

COMUNE DI VALDAONE

PROVINCIA DI TRENTO

**RELAZIONE
PREVISIONALE
PROGRAMMATICA
2015/2017**

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA
E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	1220
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D. L.vo 77/95)		n°	1204
di cui: maschi		n°	617
femmine		n°	587
nuclei familiari		n°	519
comunità/convivenze		n°	0
1.1.3 - Popolazione all' 1.1 (penultimo anno precedente)		n°	1212
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	5	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	17	
saldo naturale		n°	-12
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	21	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	17	
saldo migratorio		n°	4
1.1.8 - Popolazione al 31.12 (penultimo anno precedente)		n°	0
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	66
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	91
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		n°	166
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	624
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	257
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso
	2010		0,000
	2011		0,000
	2012		0,000
	2013		0,000
	2014		0,000
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso
	2010		0,000
	2011		0,000
	2012		0,000
	2013		0,000
	2014		0,000
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il	n° n°	0 0
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:			

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ² .		177,900	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi n°	8	* Fiumi e Torrenti n°	11
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km	0,000	* Provinciali Km	15,000
* Vicinali Km	52,000	* Autostrade Km	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione del GP n 1881 dd. 02.08.02 Bersone -del GP n 1015 dd 10.05.02 Daone -del GP n 2969 dd 23.04.99 P del GP n 1881 dd. 02.08.02 Bersone -del GP n 1015 dd 10.05.02 Daone -del GP n 2969 dd 23.04.99 P 1 adozione del. CC. n. 19 del 29.04.2013 Praso del. CC. n. 24 del 23.07.2003 Berone	
* Piano regolatore adottato	sì ☒	no ☐	
* Piano regolatore approvato	sì ☒	no ☐	
* Programma di fabbricazione	sì ☐	no ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	sì ☐	no ☒	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	sì ☒	no ☐	
* Artigianali	sì ☒	no ☐	
* Commerciali	sì ☒	no ☐	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)			
		sì ☐	no ☒
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0,000		0,000
P.I.P.	0,000		0,000

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1			
Q. F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	
DIR	2	1	

1.3.1.2 Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	18
fuori ruolo	n°	1

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q. F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
A	BIDELLA	1	1
B-B	OPERAIO	2	2
B-E	OPERAIO	1	1
C-B	ASSISTENTE AMM.VO	1	1
C-B	ASSISTENTE AMM.VO CONTABILE	1	1
C-B	ASSISTENTE TECNICO	2	2
C-B	CUSTODE FORESTALE	3	3
C-E	COLLABORATORE AMM.VO	1	1
C-E	COLLABORATORE AMM.VO CONTABILE	1	1
C-E	COLLABORATORE CONTABILE	2	2
D-B	FUNZIONARIO ESPERTO	1	1
D-B	FUNZIONARIO TECNICO	1	1

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.2.1 - Asili nido n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.2 - Scuole materne n° 1	posti n° 20	posti n° 20	posti n° 20	posti n° 20	posti n° 20
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.4 - Scuole medie n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista					
		10,000	10,000	10,000	10,000
		12,000	12,000	12,000	12,000
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	37,000	37,000	37,000	37,000	37,000
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 4 hq. 0,200	n° 4 hq. 0,200	n° 4 hq. 0,200	n° 4 hq. 0,200	n° 4 hq. 0,200
1.3.2.12 - Punti luce, illuminazione pubblica	n° 591	n° 591	n° 591	n° 591	n° 591
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali: - civile - industriale - racc. diff.ta					
		3650,000	3650,000	3650,000	3650,000
		0,000	0,000	0,000	0,000
	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4
1.3.2.17 - Veicoli	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒	si ☐ no ☒
1.3.2.19 - Personal computer	n° 21	n° 21	n° 21	n° 21	n° 21
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)					

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i
consorzio di vigilanza boschiva di Daone

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)
Comuni di Valdaone, Pieve di Bono, Prezzo e le ASUC di Agrone, Cologna, Strada, Por.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.
Primiero Energia SPA - GEAS SPA - ESCO BIM e comuni del chiese SPA - INFORMATICA TRENTINA SPA - TRENTINO RISCOSSIONI SPA

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO PROGRAMMA

Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo L'accordo è - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo L'accordo è - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo L'accordo è - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del patto territoriale Il patto territoriale è - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto CONVENZIONE SERVIZIO SCUOLA MEDIA
Altri soggetti partecipanti COMUNI DI PIEVE DI BONO, PREZZO, LARDARO
Impegni di mezzi finanziari PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA MEDIA DI PIEVE DI BONO
Durata FINO AL 31/0/2016 Indicare la data di sottoscrizione 25-11-2013

Oggetto CONVENZIONE GESTIONE ASSOCIATA DELLA STRADA PRASO-STABOLONE
Altri soggetti partecipanti ASUC. DI AGRONE E POR
Impegni di mezzi finanziari COMPARTICIPAZIONE FINANZIARIA ALLE SPESE DI GESTIONE ORDINARIE E STRAORDINARIE DELLA STRADA PRASO-STABOLONE
Durata 5 ANNI Indicare la data di sottoscrizione 03-11-2010

Oggetto CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL PROGETTO 19
Altri soggetti partecipanti COMUNI DI PIEVE DI BONO E PREZZO
Impegni di mezzi finanziari COMPARTICIPAZIONE FINANZIARIA ALLE SPESE DELL'INIZIATIVA
Durata ANNO 2015 Indicare la data di sottoscrizione 16-12-2014

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto CONVENZIONE PER GESTIONE SERV. PUBBLICO LOCALE CICLO DEI RIFIUTI E TIA

Altri soggetti partecipanti COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

Impegni di mezzi finanziari

Durata 31/12/2022

Indicare la data di sottoscrizione 17-04-2012

Oggetto GESTIONE ASSOCIATA PER LA GESTIONE DEL CRM

Altri soggetti partecipanti COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

Impegni di mezzi finanziari

Durata 9 ANNI

Indicare la data di sottoscrizione 19-09-2012

Oggetto CONVENZIONE ASSOCIATA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

Altri soggetti partecipanti COMUNI DI STORO, BONDONE, CONDINO, BRIONE, CIMEGO, CASTEL CONDINO, PIEVE DI BONO, PREZZO, LARDARO, RONCONE, BONDO E BREGUZZO

Impegni di mezzi finanziari PARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DELLA VALLE DEL CHIESE

Durata 01/01/2014-31/12/2016 (in continuità dal 01/07/10)

Indicare la data di sottoscrizione

Oggetto CONVENZIONE RIPARTO SPESE ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL BIVIO IN LOC. FORTI

Altri soggetti partecipanti COMUNE DI PIEVE DI BONO

Impegni di mezzi finanziari COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER ILLUMINAZIONE DEL BIVIO IN LOC. FORTI

Durata 5 ANNI

Indicare la data di sottoscrizione 25-11-2013

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto CONVENZIONE SPESE DI GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO SCIOVIA COSTE DI BOLBENO
Altri soggetti partecipanti COMUNE DI BOLBENO
Impegni di mezzi finanziari COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO
Durata 01/11/2011 - 31/10/2016 Indicare la data di sottoscrizione

Oggetto CONVENZIONE PER COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE FORESTALE FINALIZZATA ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE
Altri soggetti partecipanti COMUNI DI PIEVE DI BONO E PREZZO - - ASUC DI AGRONE, COLOGNA, STRADA E POR
Impegni di mezzi finanziari COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI GESTIONE
Durata 10 ANNI Indicare la data di sottoscrizione 02-02-2012

Oggetto CONVENZIONE PER REDAZIONE PRIC
Altri soggetti partecipanti CONSORZIO BIM DEL CHIESE, COMUNI DI BONDO, BONDONE, BRIONE, CASTEL CONDINO, CIMEGO, LARDARO, PIEVE DI BONO, PRESSO, RONCONE E STORO
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione

Oggetto CONVENZIONE MANUTENZIONE ORDINARIA SENTIERI AREA PARCO
Altri soggetti partecipanti ENTE PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA
Impegni di mezzi finanziari COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI GESTIONE
Durata 4 ANNI Indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto CONVENZIONE PER LA GESTIONE E/O SUPPORTO IN TEMA DI PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI APPALTI PUBBLICI

Altri soggetti partecipanti AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI

Impegni di mezzi finanziari

Durata 18/02/2010 -31/12/2015

Indicare la data di sottoscrizione 18-02-2010

Oggetto CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE

Altri soggetti partecipanti COMUNE DI PREZZO

Impegni di mezzi finanziari COMPARTICIPAZIONE ALLE SPESE DI GESTIONE E ALLE MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

Durata 29 ANNI

Indicare la data di sottoscrizione 05-06-1995

Oggetto CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO GIOVANI VALLE DEL CHIESE

Altri soggetti partecipanti COMUNI DI STORO BONDIO BREGUZZO BRIONE CASTEL CONDINO CIMEGO CONDINO LARDARO PIEVE DI BONO PREZZO E RONCONE

Impegni di mezzi finanziari QUOTA DI GESTIONE PARI AD €. 2,30 PER ABITANTE

Durata FINO AL 31/12/2016

Indicare la data di sottoscrizione

Oggetto CONTRATTO DI COMODATO AL PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA DI PARTE DELL'IMMOBILE DENOMINATO VILLA DE BIASI ONDE ADIBIRLO A CENTRO VISITATORI SULLA FAUNA DEL PARCO

Altri soggetti partecipanti ENTE PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

Impegni di mezzi finanziari

Durata DAL 17/05/2006 AL 31/12/2030

Indicare la data di sottoscrizione 30-08-2006

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto CONVENZIONE GESTIONE PISCINA SPIAZZO

Altri soggetti partecipanti COMUNE DI SPIAZZO

Impegni di mezzi finanziari COMPARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI GESTIONE DELLA PISCINA

Durata FINO AL 31/12/2015

Indicare la data di sottoscrizione

23-11-2012

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Con Legge Regionale n. 2 del 24/06/2014, è stato istituito con decorrenza 01/01/2015, il COMUNE DI VALDAONE, mediante la fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso. La sede amministrativa è a Daone.

Il Comune di Valdaone è situato in Val Giudicare ed appartiene alla Comunità delle Giudicare. Gli abitanti in seguito alla fusione sono, alla data del 31/12/2014, in numero di 1196. Il Comune è collegato alla strada provinciale 227 del Caffaro mediante S.P. 27 (circa 4 Km).

Il territorio in seguito alla fusione è molto vasto circa kmq.177,90, prevalentemente montano e si presta alle coltivazioni agro-silvo-pastorali. Negli ultimi anni la costruzione da parte sia dell'Amministrazione Comunale che del Consorzio di Miglioramento Fondiario di alcune strade agricole e forestali, hanno reso possibile lo sfruttamento dei pascoli da tempo abbandonati, nonché il recupero di numerosi fienili sparsi sul territorio, specie in media montagna.

L'agricoltura ad eccezione di alcune aziende a carattere familiare, è considerata un'economia aggiuntiva ai redditi da lavoro dipendente. Gli insediamenti abitativi sono ritenuti sufficienti alle esigenze locali ed il PRG vigente ne garantisce le necessità attuali e di un prossimo futuro. L'Amministrazione comunale tende al soddisfacimento delle esigenze abitative, promuovendo ed incentivando la ristrutturazione del centro storico per le utilizzazioni delle volumetrie esistenti e per la salvaguardia del territorio. Nel paese operano solo alcune imprese artigianali, commerciali e turistiche. L'attività prevalente è indubbiamente il lavoro dipendente nell'industria, nel terziario dei comuni vicini. Di conseguenza è rilevante un pendolarismo giornaliero che viene soddisfatto quasi completamente con mezzi propri. L'Amministrazione si è adoperata per dotare il Comune di tutti i servizi pubblici di primaria importanza (fognatura, acquedotto, ill. pubblica, strade interne ed esterne).

Il prossimo triennio sarà caratterizzato dalle seguenti scelte dell'Amministrazione:

Portare a compimento le numerose opere avviate dai tre comuni preesistenti.

La valle di Daone con le sue ricchezze naturalistiche rappresenta un forte richiamo per il turismo che va sicuramente incentivato attraverso scelte condivise e sostenibili. Si intende ampliare l'offerta turistica con altre proposte storico/culturali rappresentate dai recenti interventi di valorizzazione e recupero del Forte Corno. Anche la riqualificazione e ristrutturazione delle malghe con la riorganizzazione dei vari spazi e la creazione di un rifugio/bivacco vanno in questa direzione e rappresentano una valida scelta che non solo recupera il patrimonio immobiliare esistente e consente il mantenimento del nostro territorio ma è anche occasione per far conoscere i prodotti caseari locali di alta qualità. Tutto ciò deve essere realizzato attraverso sinergie programmate dai vari Enti e Consorzi esistenti sul territorio. Anche le prospettive di evoluzione della situazione esistente sono configurabili in un'auspicata

ripresa dell'attività agricola-forestale con lo scopo di salvaguardare l'ambiente per incentivare il turismo. Una particolare attenzione dell'amministrazione, per quanto riguarda l'inquinamento ambientale e la riduzione dell'uso di energia derivante da prodotti petroliferi, ha portato all'approvazione di una convenzione di servizio con la ESCO BIM del Chiese SP, per la realizzazione di una centrale termica a biomassa- rete di teleriscaldamento, a favore del comune di Valdaone. Tale iniziativa è di prossima realizzazione. Sono inoltre programmati, per la conservazione e l'utilizzo del patrimonio esistente, numerosi interventi di manutenzione straordinaria agli immobili esistenti ed alla viabilità secondaria.....

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI VALDAONE

2.1 - Fonti di Finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	0,00	0,00	578.853,06	751.400,00	632.400,00	632.400,00	29,81
- Contributi e Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	803.944,39	412.557,00	462.992,00	361.676,00	-48,68
- Extratributarie	0,00	0,00	1.232.481,60	896.059,00	915.245,00	881.059,00	-27,30
TOTALE ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	2.615.279,05	2.060.016,00	2.010.637,00	1.875.135,00	-21,23
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI (A)	0,00	0,00	2.615.279,05	2.060.016,00	2.010.637,00	1.875.135,00	-21,23
- Alienazione e trasferimenti capitale	0,00	0,00	3.974.152,80	3.939.005,00	1.546.500,00	1.546.500,00	-0,88
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	0,00 0,00	0,00 0,00	27.799,33 1.543.007,52	0,00 987.495,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	5.544.959,65	4.926.500,00	1.546.500,00	1.546.500,00	-11,15
- Riscossione crediti	0,00	0,00	12.419,79	0,00	0,00	0,00	-100,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	512.419,79	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-2,42
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	0,00	0,00	8.672.658,49	7.486.516,00	4.057.137,00	3.921.635,00	-13,68

2.2 - Analisi delle Risorse
2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale				% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		
imposte tasse tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	515.617,96	751.400,00	632.400,00	632.400,00	45,73	
	0,00	0,00	63.235,10	0,00	0,00	0,00	-100,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	578.853,06	751.400,00	632.400,00	632.400,00	29,81	

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA						
	ALIQUOTE IMIS		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)	
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale
IMIS Abitazione principale	3,5 ‰	3,5 ‰	10.900,00	10.900,00		
IMIS Altri fabbricati ad uso abitativo (detrazione di € 300,00)	8,95 ‰	8,95 ‰	6.500,00	6.500,00		
Fabbricati ad uso non abitativo C/1, C/3, tutti D con esclusione D/5 e D/10	7,90 ‰	7,90 ‰			356.160,00	356.160,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,01 ‰	0,01 ‰			65,00	65,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	8,95 ‰	8,95 ‰			256.375,00	256.375,00
TOTALE			17.400,00	17.400,00	612.600,00	630.000,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

I.M.I.S - Imposta Immobiliare Semplice

Si puntualizza che l'IMU e la TASI è stata sostituita dall'IMIS a partire dal 01/01/2015, fatti salvi gli accertamenti per le annualità precedenti. L'IMIS è un'imposta il cui presupposto oggettivo consiste nel possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli.

L'ufficio tributi, provvederà, nel corso del 2015, ad effettuare i controlli con accertamenti e/o liquidazioni delle posizioni ICI/IMU/TARES/TASI dei contribuenti. Rimangono in sospeso in particolare, gli accertamenti riguardanti gli immobili che non sono ancora stati accatastati ma per i quali l'ufficio ha cominciato ad attivarsi sollecitando i contribuenti ai sensi dell'articolo 1, comma 336 della L. 311/04 e per quelli che verranno eventualmente accertati dall'ufficio tecnico e/o ufficio del Catasto della PAT. Peraltro è stato affidato a Trentino Riscossioni l'accertamento per gli immobili Hydro Dolomiti Enel Spa.

Gli articoli dall'1 al 14 della L.P. n. 14/2014 hanno istituito l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) quale tributo proprio dei Comuni.

Il nuovo tributo trova applicazione dall'1.1.2015 e sostituisce le componenti IMUP e TASI della IUC (Imposta Unica Comunale) di cui all'art. 1 commi 639 e seguenti della L. n. 147/2013);

Ai sensi dell'articolo 8 comma 2 della predetta L.P. n. 14/2014, il Comune può adottare un proprio Regolamento per la disciplina di dettaglio (anche in termini organizzativi) dell'IMIS, nei limiti e per le materie previste dalla medesima L.P. n. 14/2014 stessa.

Imposta Municipale Propria (IMU)

L'IMUP è quindi sostituita dall'IMIS ha partire dal 01/01/2015.

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI è quindi sostituita dall'IMIS ha partire dal 01/01/2015.

Tassa sui rifiuti (TARI)

L'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, consente ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di applicare una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI, la quale è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio in parola. Pertanto per la nostra realtà rimane invariata rispetto al 2014.

La Provincia Autonoma di Trento, con delibera n.2972 del 30/12/2005, ha definito il sistema di tariffazione del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, ed i comuni (della PAT) hanno dovuto adottare tale tariffa a partire dal 1° gennaio 2007.

Con successive deliberazioni la Giunta Provinciale ha modificato più volte la precedente n. 2972/2005 prorogando i termini per l'introduzione in tutti i Comuni della tariffa secondo il sistema "puntuale", in sostituzione del modello tariffario "presuntivo" fino a giungere alla deliberazione n. 2686 del 26 novembre 2010 che ha fissato il termine ultimo per l'adozione del modello tariffario T.I.A. "puntuale" al 1 gennaio 2012.

La tariffa è binaria: composta da una parte fissa a copertura dei costi fissi (indipendenti dalla quantità di rifiuti prodotti), e da una parte variabile destinata a coprire i costi dipendenti dalle quantità di rifiuti prodotte.

La parte fissa della tariffa per le utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, risultante dall'anagrafe del Comune, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al D.P.R. 158/1998 senza tener conto dalla superficie delle abitazioni e delle relative pertinenze.

La parte fissa della tariffa per le utenze non domestiche è commisurata alle superfici degli immobili relativi all'utenza stessa. Tali superfici dovranno essere integrate mediante l'applicazione di coefficienti in modo da tener conto della differente produzione teorica di rifiuti in relazione alle attività svolte. Per la determinazione dei coefficienti e la suddivisione in categorie delle utenze non domestiche ci si riferisce a quanto stabilito dal D.P.R. 158/1998. E' concessa al comune la facoltà di utilizzare anche per la commisurazione della parte fissa di tariffa relativa alle utenze non domestiche, la dimensione del contenitore assegnato.

La parte variabile della tariffa sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche è commisurata alla quantità di rifiuti non differenziati prodotta. Tale quantità può essere misurata sia in termini di peso, sia in termini di volume del contenitore svuotato e quindi in base al numero di svuotamenti.

Per le abitazioni possedute o utilizzate da soggetti non residenti, non è possibile fare riferimento ai dati dell'anagrafe né per quanto riguarda la commisurazione della parte fissa della tariffa, né per quanto attiene l'eventuale determinazione della quantità minima prodotta da applicarsi nella parte variabile, in quanto collegate direttamente alla consistenza del nucleo familiare. Si è stabilito un numero di componenti il nucleo familiare in maniera univoca (due componenti).

Si puntualizza peraltro che dall'01 gennaio 2012 è stata proposta e approvata la gestione del servizio pubblico locale relativo al ciclo dei rifiuti, ivi compresa la relativa tariffa della TIA ALLA Comunica delle Giudicarie.

Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'Imposta comunale sulla pubblicità si applica sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive ed acustiche.

Nel nostro Comune attualmente non è stato istituito il servizio di affissione e per tanto a tale titolo non è previsto alcun introito.

L'evoluzione nel tempo del gettito del tributo in questione dipende dall'andamento dell'economia, trattandosi di imposizioni che vanno a colpire in modo esclusivo chi svolge un'attività economica diretta.

2.2.1.4 – Incidenza dei fabbricati produttivi: tale percentuale risulta essere pari al 56,53% circa. In essa sono compresi anche i fabbricati appartenenti al gruppo catastale D che ai sensi dell'articolo 1, commi 380, 382 e 383 della L. 228/2012 dovranno essere riversati tramite la PAT.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

I.M.I.S. - Imposta Immobiliare Semplice

Legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014: a partire dal 2015 è stata istituita l'Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.). Questo nuovo tributo si applica solo nei comuni trentini. Sostituisce l'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.) ed è stato introdotto per semplificare gli adempimenti in capo ai contribuenti.

Soggetto passivo:

Il proprietario o il titolare di altro diritto reale (uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi) sugli immobili di ogni tipo e sulle aree edificabili. Con riferimento a queste ultime devono pagare anche i coltivatori diretti/imprenditori agricoli a titolo principale. Se più persone sono titolari del medesimo diritto reale sul medesimo immobile ogni contitolare deve pagare l'imposta in proporzione alla propria quota di diritto reale (es. marito e moglie proprietari in parti uguali della casa in cui vivono pagano l'imposta metà per ciascuno).

Esenzioni/esclusioni:

I proprietari o titolari di altro diritto reale sui terreni destinati ad uso agricolo o silvo-pastorale.

I proprietari di fabbricati concessi in comodato alla Provincia, ai Comuni e ad altri enti pubblici per l'esercizio di funzioni, servizi o attività pubbliche.

Non è dovuto il pagamento dell'imposta per importi inferiori ai 15 euro.

Scadenza e modalità di pagamento:

Il versamento dell'imposta è dovuto in due rate: la prima rata scade il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre.

L'imposta può essere pagata utilizzando il modello F24 (allegato precompilato alla presente). Il modello va consegnato a qualsiasi banca o ufficio postale.

Come si calcola?

Per i fabbricati in generale
il calcolo dell'imposta corrisponde al prodotto aliquota X valore catastale. L'aliquota è scelta dal comune (si veda la seguente tabella). Il valore catastale corrisponde al prodotto rendita catastale X coefficiente moltiplicatore fissato in legge. Il valore catastale ai fini IMIS è indicato negli estratti catastali.

Tabella delle aliquote a valore per il 2015

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota
Abitazione principale	0,350%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati ad uso non abitativo	0,790%
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,100%
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Per l'abitazione principale e fabbricati assimilati all'abitazione principale

Per abitazione principale si intende il fabbricato nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza anagrafica in immobili diversi, le modalità di applicazione dell'imposta per questa fattispecie e per le relative pertinenze si applicano ad un solo immobile; per residenze anagrafiche fissate in immobili diversi situati nel territorio provinciale, si intende per abitazione principale quella in cui, se presenti, pongono la residenza i componenti minorenni del nucleo familiare.

Questa tipologia di fabbricato gode di un regime agevolato mediante il riconoscimento di una detrazione d'imposta pari ad euro 300,00. L'aliquota per le abitazioni principali e relative pertinenze (al massimo due pertinenze in categoria catastale C/2, C/6, C/7) a valore per il 2015 è pari al 0,35%. La detrazione d'imposta fa riferimento ad una situazione protratta per l'intero anno altrimenti deve essere ridotto proporzionalmente. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi in parti uguali indipendentemente dalla quota di possesso.

Si ricordano di seguito i principali casi di assimilazione:

1. unità immobiliari possedute dalle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale;
2. casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
3. fabbricato abitativo assegnato al genitore cui un provvedimento giudiziale ha riconosciuto l'affidamento dei figli, nel quale tale genitore fissi la dimora abituale e la residenza anagrafica;
4. unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
5. unità immobiliare abitativa e le relative pertinenze concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
6. immobili, a qualsiasi fine destinati o utilizzati, posseduti dalle ONLUS di cui al decreto legislativo n. 460 del 1997.

Per le aree edificabili e situazioni assimilate

Per area edificabile si intende l'area utilizzabile a qualsiasi scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale comunale. Per scopo edificatorio si intende la possibilità anche solo potenziale di realizzare fabbricati o ampliamenti di fabbricati. Un terreno si considera edificabile con l'adozione preliminare dello strumento urbanistico comunale.

III calcolo dell'imposta corrisponde al prodotto aliquota X valore dell'area edificabile. L'aliquota è scelta dal comune. Il valore dell'area edificabile corrisponde al prodotto tra valore in commercio a metro quadro X metri quadri dell'area.

Si considerano assimilati ad area edificabile:

- a) i fabbricati iscritti catastalmente nelle categorie F3 ed F4, nelle more dell'accatastamento definitivo;
- b) i fabbricati oggetto di demolizione o di interventi di recupero;
- c) le aree durante l'effettuazione dei lavori di edificazione, indipendentemente dalla tipologia dei fabbricati realizzati.

Per i fabbricati strumentali all'agricoltura

Per fabbricato strumentale all'agricoltura si intende il fabbricato censito al catasto in categoria D10 ovvero per il quale sussiste l'annotazione catastale di ruralità.

Questa tipologia di fabbricato gode di un regime agevolato mediante il riconoscimento di una deduzione dal valore catastale pari ad euro 1.000.

Riduzioni/agevolazioni:

Il proprietario o il titolare di altro diritto reale su fabbricati di interesse storico o artistico e su fabbricati riconosciuti come inabitabili ed inabitabili gode di una riduzione della base imponibile (valore catastale) nella misura del 50% ma senza possibilità di cumulo tra le due fattispecie.

Obblighi del Comune:

L'Ufficio Tributi è tenuto ad inviare almeno 15 giorni prima della scadenza, il modello precompilato al fine esclusivo di aiutare il cittadino nel pagamento dell'imposta. Il mancato ricevimento del modello precompilato non libera il cittadino dal pagamento.

Tassa sui rifiuti (TARI)

L'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, consente ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di applicare una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI, la quale è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio in parola. Pertanto per la nostra realtà rimane invariata rispetto al 2013.

Per quanto riguarda la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani è stata abolita a partire dal 01/01/2007 e sostituita dalla TIA – Tariffa Igiene Ambientale.

In base alla nuova convenzione con la Comunità delle Giudicarie (a partire dal 01/01/2012), tutta l'attività relativa al ciclo dei rifiuti, che include un unico regolamento che disciplina la TIA, un'unica tariffa d'igiene ambientale (per tutta la Comunità), la bollettazione (invio degli avvisi di pagamento) e la relativa riscossione è gestita direttamente dalla comunità stessa.

Pertanto nel bilancio:

- non è prevista la spesa e di conseguenza l'entrata relativa al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- è prevista la spesa per TIA a carico del Comune, per i locali e le aree utilizzati dal Comune per fini istituzionali;
- è prevista l'entrata per rimborso da parte della Comunità delle Giudicarie delle spese del personale e di spezzamento a carico del Comune in quanto vengono rimosse direttamente dalla Comunità stessa.

Il Comune può scegliere di sostituirsi nel pagamento totale dell'importo dovuto per i locali e le aree utilizzate da scuole materne provinciali o equiparate, associazioni e/o organizzazioni prive di personalità giuridica (es. vigili del fuoco, pro-loco, ecc.) ovvero per altri casi particolari ove ritenga opportuna tale scelta.

Con l'articolo 14 del D.L. 201/2011 e successive modificazioni viene istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Nel nostro comune è già in vigore da alcuni anni la tariffa rifiuti che dal 2012 è secondo il sistema "puntuale" in luogo della tassa. Quindi abbiamo già adottato da tempo il criterio della copertura integrale dei costi del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sulla base dei piani finanziari proposti dai relativi enti gestori.

I Comuni della Comunità (quindi anche il nostro) continueranno ad applicare la tariffa puntuale.

Imposta Comunale sulla Pubblicità

Tale imposta non influenza in modo particolare le entrate del Comune, in quanto le attività economiche presenti sono poche.

Le tariffe rimangono invariate ai sensi della normativa vigente.

Per le pubbliche affissioni, ai sensi dell'art.16, co.2 del D.Lvo 507/93, non è ancora stato istituito il servizio in quanto il Comune è un ente con meno di 3.000 abitanti.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

LOSA DORIS - COLLABORATORE CONTABILE : TUTTI I TRIBUTI E TARIFFE

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli

2.2 - Analisi delle Risorse
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
						7	
contributi e trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
contributi e trasferimenti dalla regione	0,00	0,00	800.628,39	262.992,00	262.992,00	262.992,00	-67,15
contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	3.316,00	149.565,00	200.000,00	98.684,00	4.410,40
TOTALE	0,00	0,00	803.944,39	412.557,00	462.992,00	361.676,00	-48,68

2.2.2.2 - Considerazioni sui trasferimenti provinciali.

Il bilancio di previsione per l'anno successivo, ai sensi dell'articolo 11 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, deve essere approvato dalla Giunta comunale entro il mese di novembre. Tuttavia, nell'ambito del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie, è stato sottoscritto in data 24 novembre 2014 un primo accordo con il quale è stato individuato nel 15 marzo 2015, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 di Comuni e Comunità. Con riferimento ai trasferimenti in materia di finanza locale per la gestione corrente dei bilanci, il protocollo d'intesa ha previsto nell'ottica dell'aumento dell'autonomia finanziaria degli enti locali, attraverso la riscossione e mantenimento dei tributi locali, una riduzione corrispondente del fondo perequativo. Infatti con l'istituzione dell'IMIS (imposta immobiliare semplice) che ha sostituito l'IMUP e la TASI e completamente trattenuta dai comuni il fondo perequativo viene considerevolmente diminuito. L'importo inserito a bilancio è stato calcolato su indicazione del Servizio Autonomie Locali della P.A.T.

2.2.2.3 – Con legge Regionale n. 2 del 24/06/2014 è stato istituito a decorrere dal 01/01/2015 il nuovo Comune di Valdaone, mediante fusione dei comuni di Bersone Daone e Praso. La Regione Trentino Alto Adige, a sostegno di questa iniziativa, eroga un contributo annuale per 20 anni a sostegno delle spese correnti. L'importo deve essere calcolato tenuto conto del TIT. I° della spesa decurtato di tutti i trasferimenti provinciali ed altri e la somma risultante si moltiplica per il 25,5%. Nel nostro caso l'importo è circa di €. 207.000,00 anche se al bilancio 2015,prudenzialmente, è stato applicato un importo pari ad €. 149.565,00.=

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - Analisi delle Risorse
2.2.3 - Extratributarie

2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale				% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		
proventi dei servizi pubblici	0,00	0,00	198.753,61	151.900,00	165.086,00	151.900,00	-23,57	
proventi dei beni dell'ente	0,00	0,00	729.203,11	679.259,00	685.259,00	664.759,00	-6,85	
interessi su anticipazioni e crediti	0,00	0,00	9.867,65	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-79,73	
utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	44.015,47	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-88,64	
proventi diversi	0,00	0,00	250.641,76	57.900,00	57.900,00	57.400,00	-76,90	
TOTALE	0,00	0,00	1.232.481,60	896.059,00	915.245,00	881.059,00	-27,30	

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Con delibere n. 2516 e n.2517 del 2005, della Provincia Autonoma di Trento, d'intesa con gli organi rappresentativi dei comuni, sono state apportate alcune modifiche al sistema di tariffazione dei servizi di acquedotto e fognatura. Tali modifiche sono state recepite a partire dal 1° gennaio 2007.

La tariffa per il servizio di **acquedotto** ha visto l'eliminazione dei "minimi garantiti e nolo contatore".

La tariffa per il servizio di **fognatura** è stata modificata al fine di renderla omogenea rispetto a quella del servizio acquedotto.

Sia per il servizio acquedotto che per il servizio fognatura si deve determinare l'entità totale dei costi che sono divisi in fissi e variabili. Questo permette di determinare la tariffa in:

- quota fissa che è calcolata in base ai costi fissi diviso il numero totale delle utenze civili e produttive.
- quota variabile che è calcolata in base
- se ai costi variabili diviso la quantità di acqua che si presume di vendere.

Con riferimento alla categoria relativa ai proventi dei servizi pubblici la politica tariffaria che l'Amministrazione comunale è tenuta ad intraprendere è quella di provvedere all'integrale copertura dei costi e dei servizi.

Considerando che dal 01/01/2015, con legge regionale n.2 del 24/06/2015, è stato istituito il nuovo Comune di Valdaone mediante la fusione dei comuni di Bersone, Daone e Praso, le tariffe dell'acquedotto e della fognatura sono state uniformate e determinate rispettivamente in € 0,36 a mc. ed in € 0,14 a mc..

La tariffa **depurazione** è fissata dalla Provincia Autonoma di Trento e i valori determinati sono i seguenti:

La Giunta Provinciale ha adottato la deliberazione n. 74 dd. 26 gennaio 2015 con la quale ha determinato la tariffa di depurazione delle acque in € 0,74=mc + IVA per quanto concerne gli insediamenti civili mentre per gli insediamenti produttivi i coefficienti sono pari a dv: € 0,15=mc; db: € 0,44=mc; df: € 0,15=mc, sempre + IVA.

Considerando che dal 01/01/2015, con legge regionale n.2 del 24/06/2015, è stato istituito il nuovo Comune di Valdaone mediante la fusione dei comuni di Bersone, Daone e Praso

e che per poter applicare la medesima tariffa del servizio inumazione si rende necessario uniformare il regolamento del servizio cimiteriale. Ciò rientra nelle competenze della prossima Amministrazione (elezioni previste maggio 2015). Al momento verranno applicate le tariffe esistenti negli ex comuni di Bersone, Daone e Praso.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi derivanti dai beni dell'ente, riguardano soprattutto gli affitti dei vari immobili del comune e delle malghe oltre ai proventi derivanti dalla vendita del legname e dai sovracani rivieraschi.

Gli introiti derivanti dalle concessioni delle malghe saranno utilizzati per la conservazione e manutenzione del patrimonio di uso civico.

Per quanto riguarda i canoni d'affitto, si prevede il normale incremento legato all'andamento del tasso d'inflazione per i contratti in essere mentre prudenzialmente non sono stati previsti i canoni di locazione relativi ai contratti d'affitto scaduti.

Per la vendita del legname, l'importo previsto a bilancio è relativo ai lotti di legname assegnati tenuto conto del Piano Economico Forestale dell'Autorità Forestale per l'anno 2015 che si prevede verranno venduti direttamente dal Comune, in quanto il progetto legno con il BIM del Chiese è scaduto il 31/12/2014, se la prossima Amministrazione riterrà opportuno sottoscrivere un nuovo progetto si provvederà ad eventuali variazioni di bilancio non appena si avrà comunicazione del riparto a nostro favore.

L'importo previsto in bilancio relativo ai sovracani rivieraschi è stato calcolato applicando la misura stabilita dall'Agenzia del Demanio.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Per quanto riguarda gli altri proventi si è scelto di mantenere l'importo iscritto a bilancio in base a delle considerazioni fondate sulla media delle entrate degli ultimi anni.

2.2 - Analisi delle Risorse
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in Conto Capitale

2.2.4.1

ENTRATE	Trend Storico		Programmazione Pluriennale				% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3 7
	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	821.778,15	1.273.175,00	794.470,00	794.470,00	54,93
trasferimenti di capitale dalla regione	0,00	0,00	2.631.617,07	1.958.090,00	454.000,00	454.000,00	-25,59
trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	484.484,61	652.240,00	278.030,00	278.030,00	34,63
trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	0,00	36.272,97	55.500,00	20.000,00	20.000,00	53,01
TOTALE	0,00	0,00	3.974.152,80	3.939.005,00	1.546.500,00	1.546.500,00	-0,88

2.2.4.2 – Considerazioni e illustrazioni.

I trasferimenti in conto capitale dalla Provincia applicati al bilancio di previsione, sono relativi a parte dell'assegnazione del budget 2011/2015, al contributo sul Fondo per gli investimenti minori, oltre alla quota per il 2015 relativa ai canoni aggiuntivi di competenza del Comune di VALDAONE. E' stata inserita anche la risorsa relativa al Contributo sull'intervento preventivato sulla sistemazione della Malga Stabolone.
Gli altri trasferimenti in conto capitale sono relativi ai rimborsi dovuti dagli enti convenzionati o consorziati per le spese straordinarie sostenute dal Comune di Valdaone in Convenzione o per conto degli altri enti consorziati.

2.2.4.3 -- Altre considerazioni e vincoli.

COMUNE DI VALDAONE

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
	39.077,41	55.755,19	40.480,90	55.000,00	18.000,00	18.000,00	35,80
TOTALE	39.077,41	55.755,19	40.480,90	55.000,00	18.000,00	18.000,00	35,80

2.2.5.2 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

L'ammontare dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione è stato calcolato prudenzialmente. Nonostante che tali proventi possano essere destinati interamente a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, l'amministrazione comunale non intende avvalersi di tale possibilità per non distogliere risorse finalizzate al finanziamento degli investimenti.

2.2.5.3 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno (accertamenti competenza)	Esercizio Anno (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine							
Assunzioni di mutui e prestiti							
Emissione di prestiti obbligazionari							
TOTALE							

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non si prevede, allo stato attuale, l'assunzione di mutui o prestiti.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - Analisi delle Risorse
2.2.7 - Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale				% scost. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
riscossione di crediti	0,00	0,00	12.419,79	0,00	0,00	0,00	-100,00	
anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	512.419,79	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-2,42	

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il Tesoriere Comunale ai sensi dell’art. 15 del capitolato speciale di tesoreria è tenuto, su richiesta dell’ente corredata dal provvedimento autorizzatorio, a concedere anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo di 3/12 delle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio, accertate nell’anno precedente.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato prorogato prima al 15 marzo 2015 tenuto conto dell'incertezza del quadro normativo legato, in particolare, alle novità in materia di entrate tributarie proprie e alle misure di contenimento della spesa pubblica. Il documento che si va ad approvare è un bilancio completo e strutturato, il quale tuttavia potrà successivamente essere modificato per essere adeguato alle valutazioni politiche di programmazione.

Il bilancio di previsione 2015 è stato redatto tenuto conto della fusione avvenuta tra i comuni di Bersone, Daone e Praso che ha generato il nuovo Comune di Valdaone cercando comunque di mantenere la massima razionalizzazione della spesa, soprattutto di parte corrente apportando le riduzioni previste dal protocollo d'intesa provinciale, senza per questo incidere sul livello qualitativo dei servizi, operando sul livello di efficienza. Infatti, nonostante i minori trasferimenti in materia di finanza locale a seguito della compartecipazione di tutti gli enti pubblici al contenimento della spesa pubblica, a fronte di una spesa corrente a struttura rigida che cresce in misura almeno pari a quella del tasso di inflazione, la quota finanziata con entrate proprie dell'ente deve aumentare. Per questo motivo si continuerà ad analizzare tutti i proventi derivanti dai beni comunali e si procederà alla loro massimizzazione, in modo da limitare il ricorso all'incremento delle entrate tributarie.

Si mantiene inalterata la suddivisione dell'attività dell'ente nei quattro programmi previsti nell'esercizio precedente in quanto si ritiene che rispondano al meglio alle esigenze organizzative dell'ente stesso. Trattandosi di ente di piccole dimensioni è difficile tracciare una linea netta di demarcazione tra i programmi, studiati per i comuni di tutte le dimensioni. Quindi può capitare che alcuni tipi di intervento, magari facenti parte di un programma, abbiano riflessi anche sugli altri.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Obiettivo del Consorzio di Vigilanza Boschiva è una gestione oculata del patrimonio boschivo degli enti partecipanti.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per programma

Programma	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo		
PROG1 SERVIZI GENERALI	1.458.951,00	0,00	2.004.000,00	3.462.951,00	1.409.800,00	0,00	817.000,00	2.226.800,00	1.386.135,00	0,00	717.000,00	2.103.135,00
PROG2 SERVIZI DEMOGRAFICI ED ALLE IMPRESE	15.800,00	0,00	180.000,00	195.800,00	15.800,00	0,00	100.000,00	115.800,00	15.800,00	0,00	100.000,00	115.800,00
PROG3 SERVIZI ALLA PERSONA	103.500,00	0,00	43.000,00	146.500,00	103.500,00	0,00	38.000,00	141.500,00	103.500,00	0,00	38.000,00	141.500,00
PROG4 SERVIZI TECNICI GESTIONALI	369.700,00	0,00	2.699.500,00	3.069.200,00	369.700,00	0,00	591.500,00	961.200,00	369.700,00	0,00	691.500,00	1.061.200,00
Totali	1.947.951,00	0,00	4.926.500,00	6.874.451,00	1.898.800,00	0,00	1.546.500,00	3.445.300,00	1.875.135,00	0,00	1.546.500,00	3.421.635,00

**Relazione Previsionale e Programmatica per il Periodo
Riepilogo per Programma**

3.4 - PROGRAMMA N.1 - SERVIZI GENERALI

N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILI: MOLINARI ROBERTA- Segretario Comunale

BOME' GRAZIELLA - Servizio Finanziario

ARMANI ELENA - Servizi Generali

PELLIZZARI MIRKO – Servizio Patrimonio

SORDO S. ALESSANDRA - Servizio Tecnico

LOSA DORIS - Servizio Tributi

MARASCALCHI ANTONIA - Servizio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale.

3.4.1 - Descrizione programma:

Considerato che dal 1 gennaio 2015 è stato istituito il nuovo Comune di Valdaone mediante la fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso con l'obiettivo di razionalizzare le risorse disponibili ed essere più efficaci ed efficienti nel garantire i servizi ai cittadini.

Il programma comprende tutte le attività relative ai servizi generali dell'ente; in particolare le attività riguardanti l'assistenza ed il funzionamento degli organi gestionali Consiglio Giunta e le altre commissioni Comunali e delle sue articolazioni, le attività connesse con le funzioni di rappresentanza, di miglioramento dell'informazione istituzionale, l'organizzazione della segreteria generale e del personale, la gestione finanziaria ed economica, la gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali.

A tutte queste attività si aggiungono quelle relative alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente ad esclusione di quei beni che

avendo una destinazione specifica vengono ricompresi negli altri programmi.

Va precisato, inoltre, che rientra in questo programma la gestione dell'ufficio tecnico intesa come parte integrante del funzionamento e dell'amministrazione generale dell'ente.

Comprende inoltre tutte le attività connesse alla tenuta dei registri di Stato civile, dell'anagrafe in generale, dell'elettorato attivo e passivo, leva e statistica.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Il programma relativo ai Servizi Generali comprende tutte quelle attività dell'ente che non hanno una destinazione specifica e che vengono gestite in maniera unitaria per evitare, considerata la dimensione dell'ente e la conseguente dotazione organica, un'eccessiva frammentazione dell'attività organizzativa che porterebbe ad un rallentamento della medesima. L'amministrazione comunale ritiene necessario proseguire nell'impegno di migliorare le modalità di svolgimento dell'azione comunale, sia per conseguire risultati di maggiore efficacia, sia per corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di speditezza dell'azione, di accesso agli atti, di semplificazione dei rapporti con l'Ente, di uniformità di comportamento da parte degli uffici; il miglioramento dell'azione comunale e la fruibilità dei servizi offerti si lega al proseguimento ed all'incremento della revisione e aggiornamento costante delle procedure amministrative in generale, anche dal punto di vista informatico. Nell'ambito delle entrate tributarie, considerato il peso crescente che rivestono per l'autonomia finanziaria dell'Ente, si provvederà, attraverso sistemi operativi il più possibile chiari e semplificati, all'attuazione rigorosa dei procedimenti di accertamento e riscossione.

3.4.3. - Finalità da conseguire:

L'Amministrazione comunale ritiene necessario l'impegno per migliorare le modalità di svolgimento delle attività dell'ente sia in termini di funzionamento interno che in termini di qualità dei servizi offerti ai cittadini.

COMUNE DI VALDAONE

Obiettivo dell'Amministrazione è il mantenimento degli immobili comunali in buone condizioni, cercando di sfruttare al meglio tutti gli spazi, e di ottimizzare i proventi derivanti dagli stessi.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dallo sfruttamento del patrimonio dell'ente, per la vendita dei lotti di legname il Progetto Legno del BIM del Comune al quale l'amministrazione comunale aveva aderito è scaduto, sarà compito della nuova Amministrazione decidere se rinnovare tale progetto o vendere direttamente il legname.

3.4.3.1 - Investimento

Nel programma sono previsti investimenti riguardanti l'acquisto di attrezzature e mobili per gli uffici comunali ed intercomunali, le spese per la sicurezza dei lavoratori, le manutenzioni straordinarie agli immobili patrimoniali del comune. Si è aderito, al progetto pilota di informatizzazione dell'archivio dell'ufficio Tecnico, su proposta del Consorzio dei Comuni Trentini, al quale sarà affidato l'incarico. Dato l'incremento notevole del patrimonio immobiliare che si è generato in seguito alla fusione dei tre comuni anche la previsione della spesa per la manutenzione è stata adeguatamente rimpinguata.

- Sono comprese inoltre, le spese per contributi a vittime di eventi calamitosi, le spese legali, le spese per la sistemazione della p.ed.308/5 in catasto di Bersonone.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi comprende tutti quelli che sono attinenti alle attività comprese nel programma.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

Tutto il personale si occupa delle attività comprese nel programma per quanto di loro competenza, e ai fini di migliorare ulteriormente il funzionamento interno degli uffici e il grado di servizi offerti agli utenti.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate comprendono tutte quelle risorse dell'ente che non hanno una destinazione specifica relativa agli altri

programmi. Tali risorse vengono mantenute funzionali attraverso interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria a seconda delle necessità.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale:

Le attività sono svolte in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA: PROG1 - SERVIZI GENERALI

ENTRATE

Entrate Specifiche	Legge di Finanziamento e articolo				
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse Generali	
- STATO	0,00	0,00	0,00		
- REGIONE	401.175,00	200.000,00	98.684,00		
- PROVINCIA	834.382,00	562.992,00	562.992,00		
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00		
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00		
- ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00		
- ALTRI INDEBITAMENTI	2.176.459,00	2.063.459,00	2.042.959,00		
- ALTRE ENTRATE					
TOTALE (A)	3.412.016,00	2.826.451,00	2.704.635,00		
Proventi dei servizi	2015	2016	2017	Quote di Risorse Generali	2017
Risorse dalla gestione del servizio: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.000,00	10.000,00	10.000,00		0,00
Risorse dalla gestione del servizio: Ufficio tecnico	1.000,00	1.000,00	1.000,00		0,00
Risorse dalla gestione del servizio: Anagrafe stato civile elettorale leva e servizio statistico	1.000,00	1.000,00	1.000,00		0,00
Risorse dalla gestione del servizio: Segreteria generale personale e organizzazione	6.000,00	6.000,00	6.000,00		0,00
Risorse dalla gestione del servizio: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.000,00	10.000,00	10.000,00		0,00
Risorse dalla gestione del servizio: Ufficio tecnico	1.000,00	1.000,00	1.000,00		0,00
Risorse dalla gestione del servizio: Anagrafe stato civile elettorale leva e servizio statistico	1.000,00	1.000,00	1.000,00		0,00
TOTALE (B)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	TOTALE (C)	
				133.000,00	-517.814,00
				133.000,00	-517.814,00
					-631.500,00
					-631.500,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2015	2016	2017		
	3.575.016,00	2.338.637,00	2.103.135,00		

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PROG1
PROGRAMMA: PROG1 - SERVIZI GENERALI
IMPIEGHI

Anno 2015						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
1.571.016,00	43,94		0,00	2.004.000,00	56,06	52,00

Anno 2016						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
1.521.637,00	65,07		0,00	817.000,00	34,93	67,88

Anno 2017						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
1.386.135,00	65,91		0,00	717.000,00	34,09	61,47

Relazione Previsionale e Programmatica per il Periodo Riepilogo per Programma

3.4 - PROGRAMMA N. 2- SERVIZI DEMOGRAFICI E ALLE IMPRESE

N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILI: MOLINARI ROBERTA- Segretario Comunale

BOME' GRAZIELLA - Servizio Finanziario

ARMANI ELENA - Servizi Generali

PELLIZZARI MIRKO – Servizio Patrimonio

SORDO S. ALESSANDRA - Servizio Tecnico

LOSA DORIS - Servizio Tributi

MARASCALCHI ANTONIA - Servizio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale.

3.4.1 - Descrizione programma:

L'attività del programma comprende i servizi relativi allo sviluppo dell'attività turistica su cui si intende puntare sfruttando le ricchezze offerte dalla Valle di Daone e dal recupero già in atto da alcuni anni del Forte Corno, ove nel corso del 2014, in occasione del centenario della 1 guerra mondiale, si sono svolti numerosi eventi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

L'amministrazione è sensibile alle esigenze di chi svolge un'attività economica legata al comparto turistico in ambito locale nonché alle politiche di sviluppo turistico della Valle del Chiese, poste in atto dal Consorzio dei Comuni del Bim del Chiese, dal Consorzio Turistico e dell'Ecomuseo Valle del Chiese e dall'Associazione Filodrammatica "La Busier". Per questo si è ritenuto opportuno evidenziare in un

apposito programma l'insieme delle operazioni destinate a soddisfare al meglio tali necessità.

3.4.3. - Finalità da conseguire:

Obiettivo principale del programma è il sostegno dell'amministrazione a tutte le attività di promozione territoriale e manifestazioni che incentivano soprattutto il turismo, rinnovando il sostegno a istituzioni culturali e di promozione turistica quali l'Ecomuseo e il Consorzio turistico e l'Associazione Filodrammatica "La Busier" aderendo alle loro iniziative, e sostenendo le associazioni che attraverso l'organizzazione di eventi sportivi e socio-culturali animano e promuovono in nostro territorio. L'intento è quello di fare sinergia con i vari attori che operano in Valle, operando, in armonia con gli obiettivi di promozione turistica e territoriale espressi nel "piano di marketing territoriale" messo a punto dal Consorzio Turistico, Ecomuseo e B.I.M. del Chiese per implementare questo comparto. In linea con questo progetto di sviluppo della Valle – a cui aderisce la quasi totalità degli operatori della Valle di Daone - l'amministrazione si impegna a programmare una serie di interventi, strutturali e programmatici, da attuare in modo progressivo nei prossimi mesi e anni che potranno riguardare anche interventi di riqualificazione ambientale di alcune aree della valle, in un'ottica di fruizione turistica.

Il sostegno, quindi, avverrà soprattutto attraverso azioni di supporto alle iniziative del Consorzio cercando di consolidare e nello stesso tempo innovare le manifestazioni che hanno luogo nella nostra valle. Prosegue il progetto definito "**Vacanza attiva**": nel corso del 2014 in collaborazione con il Consorzio turistico Valle del Chiese è stato predisposto un progetto pilota di sviluppo e di promozione territoriale concretizzatosi in uno studio di fattibilità predisposto da un consulente che è stato esposto e condiviso in più occasioni attraverso incontri e serate aperte a tutti e dedicate al mondo dell'associazionismo e agli operatori turistici. L'outdoor, la pratica di attività all'aria aperta è al centro di questo progetto coerentemente con la vocazione e le caratteristiche del nostro territorio. Il connubio bellezze ambientali-sport-attività potranno essere un volano per la nostra economia turistica. Per il 2015 l'amministrazione intende quindi investire su questo, continuando a sostenere le varie manifestazioni che le nostre associazioni organizzano, ma anche cercando di migliorare il territorio per renderlo sempre più funzionale all'accoglienza. E' previsto degli interventi per l'installazione del segnale INTERNET in Val di Daone, ed

COMUNE DI VALDAONE

inoltre il contributo per la gestione dell'Ufficio Turistico nel periodo estivo.

3.4.3.1 – Investimento

Nel programma sono previsti contributi straordinari per le associazioni, e altre spese a sostegno delle manifestazioni a favore dello sviluppo turistico, inoltre è prevista la spesa per la realizzazione dell'installazione del segnale Internet in Val Daone oltre all' intervento previsto nel progetto "Vacanza attiva".

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Le attività del programma non presuppongono l'erogazione di servizi di consumo.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

Non ci sono risorse umane dedicate esclusivamente all'attività di questo programma, ma è il personale dell'ente che ciascuno per quanto di sua competenza si occupa di tale attività.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione delle risorse strumentali composta dai beni destinati all'attività del programma, viene garantita con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria a seconda delle necessità.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale:

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA: PROG2 - SERVIZI DEMOGRAFICI ED ALLE IMPRESE
ENTRATE

Entrate Specifiche	Legge di Finanziamento e articolo				
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse Generali	
- STATO	0,00	0,00	0,00		
- REGIONE	0,00	0,00	0,00		
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00		
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00		
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00		
- ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00		
- ALTRI INDEBITAMENTI	0,00	0,00	0,00		
- ALTRE ENTRATE					
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00		
Proventi dei servizi	2015	2016	2017		2017
	0,00	0,00	0,00		0,00
				195.800,00	115.800,00
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	TOTALE (C)	115.800,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2015	2016	2017		
	195.800,00	115.800,00	115.800,00		

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PROG2

PROGRAMMA: PROG2 - SERVIZI DEMOGRAFICI ED ALLE IMPRESE IMPIEGHI

Anno 2015									
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a + b + c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate		di Sviluppo							
entità (a)	%	entità (b)	%	entità (c)	%				
15.800,00	8,07		0,00	180.000,00	91,93	195.800,00		2,85	

Anno 2016									
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a + b + c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate		di Sviluppo							
entità (a)	%	entità (b)	%	entità (c)	%				
15.800,00	13,64		0,00	100.000,00	86,36	115.800,00		3,36	

Anno 2017									
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale (a + b + c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate		di Sviluppo							
entità (a)	%	entità (b)	%	entità (c)	%				
15.800,00	13,64		0,00	100.000,00	86,36	115.800,00		3,38	

Relazione Previsionale e Programmatica per il Periodo Riepilogo per Programma

3.4 - PROGRAMMA N. 3- SERVIZI ALLA PERSONA

N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILI: MOLINARI ROBERTA- Segretario Comunale

BOME' GRAZIELLA - Servizio Finanziario

ARMANI ELENA - Servizi Generali

PELLIZZARI MIRKO – Servizio Patrimonio

SORDO S. ALESSANDRA - Servizio Tecnico

LOSA DORIS - Servizio Tributi

MARASCALCHI ANTONIA - Servizio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale.

3.4.1 - Descrizione programma:

Il programma comprende tutte le attività ed i servizi inerenti la funzione di promozione e valorizzazione della cultura e del patrimonio storico culturale e che si rivolgono alla persona a partire dai servizi scolastici fino a quelli relativi alla valorizzazione della cultura, agli aspetti ricreativi e sportivi; in rilievo i servizi sociali di assistenza alle persone e il servizio di polizia locale gestito con apposita convenzione sovracomunale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

In una comunità come quella locale che offre poco come infrastrutture per lo svago, la cultura e lo sport, è fondamentale il ruolo svolto

dalle associazioni, è necessaria quindi una costante attenzione nel supportare tali realtà e nell'affrontare le problematiche inerenti al sociale (famiglia, anziani, giovani). Si prevede quindi il sostegno alla realizzazione di progetti portati avanti dalle varie associazioni del paese e l'attivazione di iniziative a favore delle famiglie con l'obiettivo di sostenere la natalità, il tutto in un'ottica di sviluppo sostenibile.

3.4.3. - Finalità da conseguire:

Obiettivo principale del programma è cercare di essere il più vicini possibili alle esigenze dei cittadini che rientrano nell'ambito delle attività e dei servizi compresi nel programma stesso. L'amministrazione in questo senso si è mossa cercando di creare le strutture necessarie ed adeguate per offrire al meglio i servizi in oggetto e per promuovere le iniziative delle associazioni locali.

Prosegue la collaborazione con la cooperativa l'Ancora per la gestione della Ludoteca PuntoMio, i destinatari sono i bambini dai 3 ai 10 anni e le loro famiglie e lo scopo è - come sempre - quello di offrire uno spazio in cui incontrarsi e valorizzare la creatività.

Si prevede la manutenzione ordinaria degli impianti sportivi presenti sul territorio.

Da ricordare l'adesione alla convenzione "Vigili Urbani della Valle del Chiese" che permette di avere la presenza di un vigile urbano per alcune ore alla settimana sul territorio di Daone.

3.4.3.1 - Investimento

Rientrano nel programma la partecipazione alle manutenzioni straordinarie della Scuola Media a Pieve di Bono, l'erogazione di contributi straordinari a carattere sociale e per la realizzazione di progetti formativi per i giovani a livello sovracomunale. È stato previsto nel bilancio 2015 del Consorzio BIM del Chiese una contribuzione nell'ordine dei centocinquanta Euro per ciascun studente delle scuole secondarie di primo grado (scuole medie), il contributo sarà assegnato non direttamente all'istituto scolastico, ma al Comune di riferimento, sede del plesso scolastico, nel nostro caso Pieve di Bono, per consentire un maggior controllo della spesa, tale forma contributiva abatterà in parte la quota a carico di tutti i Comuni del bacino di riferimento.

COMUNE DI VALDAONE

Si prevede la spesa per alcuni interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento per una migliore funzionalità del cimitero.

Prosegue anche l'intervento di valorizzazione della struttura Forte Corno con la previsione della realizzazione di un punto ristoro esterno nonché alcuni interventi di manutenzione straordinaria esterna all'edificio.

Continuerà anche per il 2015 l'erogazione alle famiglie di un "Bonus Bebè" per i nuovi nati, si assegnerà ai genitori di ogni neonato residente a Valdaone un "buono spesa", spendibile nei punti vendita del paese che garantiscono la vendita di prodotti per la prima infanzia, allo scopo di contribuire alle spese di mantenimento e di cura e come sostegno concreto alla natalità.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo.

Le attività del programma non presuppongono l'erogazione di servizi di consumo, fatto salvo il servizio di inumazione per il quale è stabilito il rimborso, di una quota della spesa sostenuta dall'amministrazione da parte dei familiari.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

Come risorse umane è previsto l'impiego di tutti i dipendenti per quanto di loro competenza.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono costituite da tutti quei beni comunali che per loro destinazione specifica servono per l'attività del programma e la loro funzionalità viene garantita con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria a seconda delle necessità.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale:

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli strumenti di programmazione provinciale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA: PROG3 - SERVIZI ALLA PERSONA
ENTRATE

Entrate Specifiche	Legge di Finanziamento e articolo					
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Quote di Risorse Generali		
- STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00			
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00			
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00			
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00			
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	144.900,00	139.900,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI	100,00	100,00	100,00			
- ALTRE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	TOTALE (C)		
TOTALE (A)	100,00	100,00	100,00	144.900,00	139.900,00	
Proventi dei servizi	2015	2016	2017	Quote di Risorse Generali		
Risorse dalla gestione del servizio necroscopico e cimiteriale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	144.900,00	139.900,00	
TOTALE (B)	1.500,00	1.500,00	1.500,00			
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2015	2016	2017			
	146.500,00	141.500,00	141.500,00			

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PROG3
PROGRAMMA: PROG3 - SERVIZI ALLA PERSONA
IMPIEGHI

Anno 2015						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	investimento entità (c)		
103.500,00	70,65		0,00	43.000,00	29,35	2,13

Anno 2016						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	investimento entità (c)		
103.500,00	73,14		0,00	38.000,00	26,86	4,11

Anno 2017						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	investimento entità (c)		
103.500,00	73,14		0,00	38.000,00	26,86	4,14

**Relazione Previsionale e Programmatica per il Periodo
Riepilogo per Programma**

3.4 - PROGRAMMA N. 4- SERVIZI TECNICI GESTIONALI

N. 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILI: MOLINARI ROBERTA- Segretario Comunale

SORDO S. ALESSANDRA - Servizio Tecnico

3.4.1 - Descrizione programma:

Il programma comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture comunali, compreso l'impiego e la dotazione organica assegnata. Rientrano nel programma tutte le politiche di infrastrutturazione del territorio e della rete stradale , di sviluppo e gestione dei servizi a rete (acquedotto, fognatura, illuminazione) e dei servizi di smaltimento dei rifiuti, del patrimonio immobiliare comunale , compresi i campi sportivi, fanno parte del programma anche le attività di acquisizione di beni immobili attraverso lo strumento dell'esproprio, stime e frazionamenti. Il programma comprende la realizzazione dei lavori pubblici programmati a partire dalla fase della progettazione , fino a quella dell'appalto e della esecuzione; in questi termini si rileva indispensabile, per il contesto locale, procedere verso una sempre maggiore efficienza estimativa ed spropriativi , unitamente ad un costante aggiornamento dei capitolati tecnici, delle procedure di progettazione , delle modalità contrattuali relative sia ai lavori pubblici che alla manutenzione . Esso comprende altresì le attività destinate a favorire la vivibilità del territorio attraverso la sicurezza complessiva delle comunità. Attraverso la prevenzione e la gestione degli eventi calamitosi nonché le attività inerenti la disciplina dell'uso del territorio stesso per il conseguimento di una sua razionale organizzazione e per la valorizzazione di tutte le sue componenti; prevede inoltre l'adozione di varianti al PRG, nei limiti delle competenze; l'attuazione ed applicazione corretta e puntuale degli strumenti

urbanistici in vigore; la semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti inerenti il rilascio delle concessioni edilizie.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

L'Amministrazione intende perseguire l'obiettivo principale di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate e l'esecuzione dei lavori in economia, allo scopo di dotare la collettività di strutture ed infrastrutture qualificate e rispondenti alle esigenze della popolazione le scelte correlate alla concreta attuazione del programma mirano al miglioramento della qualità della vita, alla qualificazione delle strutture esistenti, alla esigenza di operare una pianificazione urbanistica razionale che tenga conto delle peculiarità del territorio comunale che, dal 01/01/2015 in seguito alla fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso nel nuovo Comune di Valdaone ha una vasta estensione .

3.4.3. - Finalità da conseguire:

La gestione delle attività incluse nel programma in esame ha come obiettivo principale quello di rendere i servizi offerti al cittadino efficaci ed efficienti. Necessita, quindi, una gestione attenta che valuti la combinazione ottimale costi/ricavi utilizzando gli strumenti del controllo di gestione.

3.4.3.1 - Investimento

Sono in programma interventi di manutenzione straordinaria sull'acquedotto, fognatura, impianto di illuminazione pubblica, malghe, strade, al mezzo comunale e alcuni interventi di sistemazione ambientale ed aree ecologiche . Vengono mantenuti in bilancio i contributi a privati per le sistemazioni esterne degli edifici. Per le strade, in particolare si prevedono i lavori di asfaltatura della strada Praso – Stabolone, la manutenzione straordinaria di alcune strade rurali nel catasto di Bersone , i lavori di completamento per la messa in sicurezza della strada che porta al Forte Corno da un masso roccioso, il completamento del finanziamento della realizzazione della

COMUNE DI VALDAONE

strada Retes, la compartecipazione alla spesa per la realizzazione di un paramassi sul sentiero Larino –Forte Corno. E' intenzione dell'amministrazione intervenire con lavori di miglioramento dell'arredo urbano all'interno del paese di Praso, si prevede inoltre la realizzazione di un parcheggio a Formino e uno a Praso , con la demolizione di un'immobile acquisito a suo tempo dall'Amministrazione. E' previsto il finanziamento per il completamento della realizzazione dell'impianto di adeguamento dell'illuminazione a Bersone e Praso, già programmato negli anni precedenti. Sono stati programmati interventi di adeguamento della caserma dei Vigili del Fuoco di Daone.. E' previsto un intervento sulla rete fognaria di Praso in località Braghi. Sono preventivati anche eventuali lavori di somma urgenza che si dovessero verificare in seguito ad eventi calamitosi. In questo programma è compreso il progetto 19, che oltre ad assolvere ad una funzione sociale di coinvolgimento di persone con problemi di inserimento nel mondo del lavoro, tutela la manutenzione del territorio. Infine è programmato un intervento ambizioso di recupero della Malga Stabolone di Sopra compresa la realizzazione di un impianto idroelettrico al servizio della Malga stessa.

Si conferma il supporto ai Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari, sostenendo la loro attività con il contributo ordinario e straordinario. Con il Parco Adamello Brenta è attiva la convenzione quadriennale per la manutenzione di alcuni sentieri ricadenti nell'area parco. E' prevista la spesa per acquisti straordinari per il magazzino comunale (compreso l'arredo del nuovo magazzino), per le malghe, e l'acquisto di segnaletica stradale e turistica.

E' inserita in bilancio la rata del finanziamento in conto capitale previsto per la parte relativa all'investimento per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento dei Comuni di Bersone, Daone e Praso, gestita in modalità *in house providing* da parte della società strumentale E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

I servizi di consumo erogati sono quelli rientranti nelle attività comprese nel programma in esame, quindi i servizi relativi a fognatura,

acquedotto e depurazione.

Essendo l'acqua un bene comune dell'umanità, si promuove un consumo responsabile.

3.4.4. - Risorse umane da impiegare:

All'interno del programma come risorsa umana impiegata la figura principale è quella dell'operaio coordinato dall'Ufficio Tecnico, oltre a tutti gli altri dipendenti per quanto di loro competenza.

3.4.5. - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali comprendono tutte le infrastrutture legate alle attività del programma oltre a tutti i beni necessari per tali attività; il funzionamento delle risorse impiegate viene mantenuto mediante interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria a seconda delle necessità.

3.4.6 - Coerenza con la programmazione provinciale:

Le attività si svolgono in conformità alle normative vigenti ed in coerenza con gli obiettivi di programmazione provinciale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA: PROG4 - SERVIZI TECNICI GESTIONALI
ENTRATE

Entrate Specifiche	Legge di Finanziamento e articolo			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	841.500,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI	74.630,00	39.630,00	39.630,00	
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	916.130,00	39.630,00	39.630,00	
Proventi dei servizi	Quote di Risorse Generali			
	2015	2016	2017	
Risorse dalla gestione del servizio di acquedotto	60.300,00	73.486,00	60.300,00	0,00
Risorse dalla gestione del servizio di smaltimento delle acque - fognatura	15.900,00	15.900,00	15.900,00	0,00
Risorse dalla gestione del servizio di smaltimento delle acque - depurazione	54.700,00	54.700,00	54.700,00	0,00
TOTALE (B)	130.900,00	144.086,00	130.900,00	
			2.022.170,00	890.670,00
			2.022.170,00	890.670,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	3.069.200,00	961.200,00	1.061.200,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PROG4
PROGRAMMA: PROG4 - SERVIZI TECNICI GESTIONALI IMPIEGHI

Anno 2015						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
369.700,00	12,05		0,00	2.699.500,00	87,95	44,65

Anno 2016						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
369.700,00	38,46		0,00	591.500,00	61,54	27,90

Anno 2017						
Spesa Corrente		Spesa per investimento			Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)		
369.700,00	34,84		0,00	691.500,00	65,16	31,01

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Principi Piano di miglioramento

Con il 1 gennaio 2015 è stato istituito il comune di Valdaone (L.R. N. 2 DEL 24/06/2014). Il nuovo comune nasce dalla fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso.

L'attuazione della fusione costituisce un passo importante, in quanto consente di operare nell'ottica di una omogeneità di approccio sul territorio. Una gestione unitaria, tanto dal punto di vista amministrativo, che politico, garantirà sicuramente notevoli vantaggi e consentirà, una volta a regime, dei risparmi sia in termini economici che un maggiore qualità dei servizi.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015, sottoscritto in data 10/11/2014, sulla base delle risultanze del Piano di miglioramento e con riferimento alla gestione della parte corrente dei bilanci comunali, richiede ad ogni singolo ente nell'ambito di razionalizzazione della spesa pubblica, la riduzione della spesa attraverso l'adozione di un singolo Piano di miglioramento comunale. L'obiettivo dovrà essere determinato per ciascun ente con specifica intesa tra Provincia e Comune.

Il Protocollo prevede la definizione dei principi di razionalizzazione della spesa nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica, declinando poi negli strumenti di programmazione gestionale (Piano di indirizzo), l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti.

Si schematizzano nel prospetto le principali linee da seguire per la revisione della spesa corrente nell'ottica della stesura di un Piano di miglioramento.

Intervento	Principi
Personale	I costi del personale dovranno essere <u>monitorati</u> con riferimento alle prestazioni di lavoro straordinario e missioni.
Acquisti di beni di consumo	I processi di acquisto dei beni di consumo andranno effettuati in un'ottica di razionalizzazione, ottimizzando i processi d'acquisto allo scopo di ridurre la spesa complessiva analizzando in particolare: - gli acquisiti di materiale d'ufficio (carta, cancelleria ecc...); - gli acquisti per spese di manutenzione ordinaria dei beni comunali
Prestazioni di servizi	Dovranno essere contemplate azioni volte nel complesso alla riduzione della spesa analizzando le seguenti tipologie di spese di funzionamento: - spesa relativa all'energia elettrica per illuminazione pubblica; - spesa per il riscaldamento negli edifici comunali; - in via generale le spese inerenti le manutenzioni ordinarie degli immobili comunali, la manutenzione del software; - spese postali considerando l'utilizzo degli strumenti alternativi; - spese di rappresentanza; - spese per la gestione del patrimonio immobiliare, ad esempio l'uso delle sale pubbliche; - corsi per l'organizzazione di eventi.
Trasferimenti	Contenimento della spesa per trasferimenti/erogazioni ad enti ed associazioni.

Il segretario

Dott.ssa Molinari Roberta
(solo per i comuni che non hanno il direttore generale)

Il rappresentante legale
Arch. Maurizio Polla.....

Il responsabile del servizio finanziario
Graziella Bonè.....

